Parliamo AFRICA

...guardando il mondo.
per una solidarietà reale e condivisa

Organo ufficiale
dell'Associazione Nuova Famiglia
O.D.V.

Anno 26 – numero 1 (92)
Settembre 2023

25° ANNIVERSARIO 1994 - 2019

DUE NUOVI PROGETTI

In collaborazione con le comunità e le diocesi locali, Nuova Famiglia si è impegnata in due nuovi progetti per contribuire a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, con particolare attenzione a donne e minori.

1) Acquisto farmaci cliniche del Guraghe - Etiopia
Il progetto prevede la fornitura periodica con cadenza semestrale di farmaci per dare continuità alle giacenze delle singole cliniche.
Impegno di sostegno euro 4.000,00 per anno solare.

2) Adotta una scuola rurale - Etiopia
Il progetto prevede la fornitura della divisa scolastica, un paio di scarpe e quaderni per ogni bambino, la fornitura di una rete da pallavolo e palloni da gioco.
Impegno di sostegno euro 1.500,00 per l'attività di un anno scolastico.

Vi raccontiamo nel dettaglio i due progetti alle pag. 6-7 del giornale.

LE NOSTRE COORDINATE

QUOTA ASSOCIATIVA ANNUA: socio ordinario **€ 55,00**
CONTRIBUTI A PROGETTI: specificare sempre la causale (il nome del progetto da sostenere)
PARLIAMO AFRICA: abbonamento annuale **€ 15,00**

ADOZIONI A DISTANZA:
Aiuto ad un minore: **€ 150,00/anno**
Microcredito donne etiopi: **€ 200,00**

Per il pagamento SPECIFICARE SEMPRE LA CAUSALE O IL NUMERO DI ADOZIONE

Pagamenti con bonifico: *bonifico su c.c.b. con coordinate: IT - 84 - P - 08728 - 62890 - 000000453689 presso Banca Patavina - Credito Cooperativo di Sant'Elena e Piove di Sacco, agenzia di Selvazzano Dentro (PD), intestato a: Nuova Famiglia O.D.V. Piazza Carlo Leoni 11, 35030 Caselle di Selvazzano Dentro (PD)*

Pagamenti con bollettino postale: *c.c.p. n. 13772355 intestato a: "Associazione Nuova Famiglia O.D.V."*

Codice Fiscale 00211260286

in copertina foto di Sr. Rosaria Assandri (Etiopia)

Anno 26 – numero 1 (92) – Settembre 2023
Organo ufficiale dell'Associazione Nuova Famiglia O.D.V.

sommario

4
EDITORIALE
di Michele Luise

5
RENDICONTO IMPIEGO DEL 5X1000
a cura di Nicola Zanella

6
NUOVI PROGETTI DA SOSTENERE
a cura della redazione

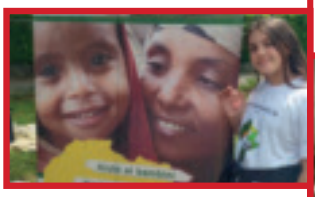
8
I PRANZI DI NONNA TERESA
di Elena Pantano

9
LOUCURA BRASILEIRA 2023
di Isabella Zilio

10
TREK-IN SOLIDALE
di Erika Favaro

12
BILANCIO SOCIALE 2022
a cura della redazione

19
LE DONNE E I BAMBINI NEL CUORE
di Michela Bacchin



19
DEDICATO AI BIMBI DI SUOR ROSARIA
di Annalisa Ruzzon

20
UNA NUOVA CASA
di Elisa Favero

EDITORIALE

di Michele Luise

È passato più di un anno dall'ultimo numero di Parliamo Africa e di questo mi prendo tutte le colpe!

Con questo nuovo numero cerchiamo di rimediare aggiornandovi, perché nel frattempo non ci siamo mai fermati e, grazie alle meravigliose persone che costituiscono il Consiglio dell'Associazione e a tutti gli instancabili volontari sparsi per il Veneto e non solo, sono state realizzate numerose iniziative utili a raccogliere fondi per importanti progetti.

Progetti che come vedrete nelle prossime pagine spaziano dall'Etiopia alla Guinea Bissau, fino al Brasile, andando a concretizzare aiuti diretti a mamme e bambini, scuole e cliniche, raggiungendo indirettamente decine di interi villaggi.

Questi frutti meravigliosi sono merito di TUTTI VOI, che nelle varie forme che esistono per donare ci aiutate a trasformare dei grandi sogni in progetti reali, concreti, impensabili.

A gennaio 2023 siamo stati sia in Etiopia, sia in Guinea Bissau: un viaggio, due Afriche!

Sì, perché molto diversi sono questi due paesi dove operiamo da anni. Da Nuova Famiglia sono partiti due gruppi di volontari che, oltre a portare con le loro valigie centinaia di chili di materiale sanitario, vestiti per bambini e latte in polvere, hanno fatto visita ai numerosi contatti, missionari e strutture per verificare di persona la buona riuscita dei progetti che lì stiamo realizzando (troverete delle belle testimonianze negli articoli di questo numero).

Vorrei evidenziare, poi, un importante evento a cui vi auguro di partecipare, ovvero la nostra FESTA ANNUALE che quest'anno si svolgerà sempre a Limena (PD) **Domenica 17 Settembre 2023** (vedi locandina in quarta di copertina).

Ricordo infine che lo scorso anno l'Assemblea generale di Nuova Famiglia O.D.V. ha eletto il nuovo Consiglio dell'Associazione, che resterà in carica per il triennio 2022/2025. Questo è e sarà il gruppo di persone che, come una grande squadra, si sta impegnando in maniera totalmente gratuita per far fruttare tutte le donazioni e gli aiuti che centinaia di persone ci fanno pervenire ogni anno. Per me è importante che li conosciate uno per uno, e per questo, oltre che mostrarveli in foto, ve li elenco, specificando il loro incarico.

PRESIDENTE: ***Luise Michele***

VICE PRESIDENTE: ***Pantano Gianna***

SEGRETARIA: ***De Maio Giulia***

ECONOMO: ***Zanella Nicola***

TESORIERE: ***Tosato Lorenzo***

CONSIGLIERI: ***Codogno Anna, Favaro Erika, Levorato Luca, Pantano Elena***

RENDICONTO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA IMPIEGO DEL 5X1000

a cura di Nicola Zanella

L'Agenzia delle Entrate ha erogato a favore dell'Associazione Nuova Famiglia O.D.V. i seguenti importi:

- **Euro 18.061,15** a ottobre 2020, relativo all'anno finanziario 2019 (importo accantonato per "emergenza Covid-19, interamente impiegato entro 24 mesi dalla ricezione)

- **Euro 15.004,60** a ottobre 2021, relativo all'anno finanziario 2020

Euro 3.000,00
Acquisto e installazione impianto fotovoltaico clinica di Shebraber, Etiopia - (13/01/2022)

Euro 5.000,00
Progetto costruzione scuola di Cacheu (I^ tranche), località Canchungo, Guinea Bissau - (08/03/2022)

Euro 5.000,00
Progetto costruzione scuola materna di Areja, missione di Catiò, Guinea Bissau - (08/03/2022)

Euro 1.000,00
Progetto scuola materna Ciranda-Cirandinha – Mucunà - Brasile - (09/03/2022)

Euro 2.000,00
Aiuto e sostentamento missione Immacolata, Addis Abeba, Etiopia - (19/10/2022)

Euro 2.500,00
Aiuto e sostentamento missione di Gubrye, Guraghe, Etiopia - (06/05/2022)

Euro 2.000,00
Aiuto e sostentamento scuole rurali missione di Padre Bernardo, Etiopia - (22/12/2022)

Euro 500,00
Sostentamento studi universitari studenti Uganda - (21/09/2022)

Euro 2.000,00
Progetto agricoltura e sostentamento scuola materna Aitemar, Abba Frew, Etiopia - (16/12/2022)

Euro 2.000,00
Aiuto e sostentamento scuola e missione St. Antony, Abba Fikru, Etiopia - (11/07/2022)

Euro 2.000,00
Aiuto e sostentamento missione di Catiò, Padre Narech, Guinea Bissau - (16/12/2022)

Euro 2.000,00
Aiuto e sostentamento missione di Bubaque, Padre Stephen, Guinea Bissau - (16/12/2022)

Euro 2.000,00
Realizzazione del pozzo idrico per il villaggio di Brene, nel distretto di Biombo, Guinea Bissau - (08/03/2022)

Euro 1.000,00
Aiuto Clinica di Attat, Guraghe, Etiopia - (15/12/2022)

Euro 1.065,75
Aiuto e sostentamento scuole, missione di Suor Cristina Miola, Brasile - (09/08/2022)

Tutti gli importi qui descritti sono stati impiegati a sostegno di progetti di solidarietà verso popolazioni bisognose del Brasile, dell'Etiopia, della Guinea Bissau e dell'Uganda nel rispetto dell'articolo 5 dello Statuto dell'Associazione Nuova Famiglia O.D.V.

NUOVI PROGETTI DA SOSTENERE

a cura della redazione

Nuova Famiglia O.D.V. è presente da quasi trent'anni nel continente africano, in particolare negli stati di Etiopia e Guinea Bissau, dove opera in collaborazione con le comunità e le diocesi locali. Molteplici i progetti già realizzati e tuttora in sviluppo per contribuire a migliorare le condizioni di vita delle popolazioni, con particolare attenzione a donne e minori. Tra i principali: l'aiuto alle famiglie dei villaggi in difficoltà, l'edificazione di scuole (materne ed elementari) e la fornitura di materiale didattico per la formazione, l'acquisto di latte per il nutrimento dei bambini entro il primo anno di vita e l'avvio di attività di gestione in loco del lavoro agricolo.

In questo numero vi presentiamo due nuove iniziative da sostenere.

Grazie a chi potrà dare un contributo.

I presidi sanitari, più comunemente definiti "cliniche", sono strutture che fanno riferimento all'Eparchia (Diocesi) di Emdibir (Guraghe), dove solitamente la figura di responsabile è ricoperta da suore missionarie di ordini religiosi e provenienze vari.
La responsabile spesso funge anche da infermiera, ostetrica e contabile con il supporto di personale locale, qualche infermiere e nelle cliniche più attrezzate anche del medico.
Di fatto, le cliniche offrono un'efficace assistenza sanitaria alla popolazione locale, sia a livello di primo intervento come pure di orientamento sanitario preventivo e soprattutto di assistenza al parto.

I medicinali non vengono regalati ai pazienti ma forniti dietro pagamento.

É un dato di fatto che la maggior parte dei pazienti sono indigenti, non hanno la possibilità nemmeno in parte di contribuire al costo dei farmaci ricevuti. Le persone che affluiscono alle cliniche dell'Eparchia sono molto povere, e tra questi pazienti pochi sono quelli che hanno un piccolo reddito proveniente da attività di commercio agricolo o di mercato locale. Bisogna inoltre tenere presente che il costo dei parti è totalmente (per legge) gratuito. Ciò comporta che per mancanza di fondi, le cliniche spesso si trovano carenti di farmaci e non sempre in grado di far fronte alle cure necessarie.

Il progetto prevede la fornitura periodica con cadenza semestrale di farmaci per dare continuità alle giacenze delle singole cliniche. Le stesse provvederanno all'acquisto di quanto necessario rifornendosi presso il Magazzino Centralizzato dei Farmaci (MCF) ubicato ad Emdibir. L'Associazione si impegna a versare semestralmente al MCF l'importo di euro 2.000,00 che verrà equamente ripartito alle cliniche più in sofferenza.

Obiettivo del progetto: supportare e dare continuità nell'acquisto dei famaci alle cliniche più in difficoltà, per assicurare almeno in parte la scorta necessaria, sostenendo le persone povere e indigenti dei villaggi che non hanno capacità economica per sostenere il costo dei medicinali.

Costo: euro 4.000,00 per anno solare.

ADOTTA UNA SCUOLA RURALE ETIOPIA

Il progetto vuole intervenire in un'area geografica dell'Etiopia dove l'alfabetizzazione di bambini e ragazzi è altamente insufficiente. Il villaggio di Alkaso si trova in una zona lontana dal centro abitato, la distanza e le strade a volte non percorribili impediscono ai bambini di poter usufruire del più vicino centro scolastico. L'ambiente che accoglierà gli scolari sarà ricavato in una struttura già esistente messa a disposizione da una o più famiglie del villaggio, coinvolgendo le persone locali sia per quando riguarda l'insegnamento, sia per quanto concerne l'aspetto logistico.

Il progetto prevede la fornitura della divisa scolastica, un paio di scarpe e quaderni per ogni bambino, la fornitura di una rete da pallavolo e palloni da gioco.

Il villaggio di Alkaso dista circa 6 km dal centro di Kofele ed è raggiungibile solo tramite un'unica strada sterrata. La cittadina di Kofele si trova a circa 250 km a sud della capitale Addis Abeba e appartiene alla regione dell'Oromia, la più estesa e popolata dell'Etiopia.

Obiettivo del progetto: promuovere l'alfabetizzazione e incrementare il livello di istruzione dei bambini e delle bambine in età prescolare, per un numero complessivo di 80 unità, per permettere loro di accedere alla scuola elementare.

Referente: Padre Bernardo missionario cappuccino.

Costo complessivo: euro 1.500,00 per l'attività di un anno scolastico.

La comunità locale contribuisce con l'impiego di due studenti di scuola superiore per l'insegnamento scolastico e l'impiego di persone locali per la gestione della struttura.

I PRANZI DI NONNA TERESA

di Elena Pantano

Ahhh…. i famosi pranzi di Nonna Teresa. Che dire di questi incontri conviviali? Beh che sono sempre uno spettacolo! La riuscita è assicurata perché lei pensa al menu come se dovesse accogliere le persone nel suo salotto e i piatti dovessero uscire direttamente dalla sua minuscola ma, vi assicuro, fornitissima cucina.

Ma vi abbiamo mai raccontato come nascono e prendono forma i suoi famosi pranzi? Quando facciamo le riunioni per decidere insieme al gruppo (Le Maranteghe*, n.d.r.*) cosa inserire nel menu, è sempre un'avventura. Nonna Teresa parte a razzo, proponendoci i piatti a cui ha pensato, e a cui puntualmente noi replichiamo: "Ma no, Nonna, sono troppo impegnativi per 100 e più persone!". E subito lei risponde: "Ma state scherzando?! È un attimo, fai così e così, ed è pronto!". Di solito finisce che lei cede su qualcosina, ma indovinate chi la spunta veramente? Eh sì, la Nonna è un osso duro e non molla! Quando ha deciso è quasi impossibile farle cambiare rotta, e d'altronde il grosso dell'organizzazione pratica nei giorni che precedono il pranzo è quasi totalmente a carico suo. Ed è grazie a questo suo carattere caparbio e pieno di energia che riesce a realizzare i vari progetti a cui si dedica.

L'ultimo pranzo che ha organizzato lo scorso maggio è stato proprio bello. Secondo il programma iniziale avremmo dovuto essere circa un'ottantina di ospiti, ma poi siamo arrivati appena oltre le 100 persone. Perché il problema è tutto lì: come si fa a dire di no? Quindi il numero finale è sempre in evoluzione, ad ogni pranzo, e quante volte abbiamo cambiato i posti poco prima dell'arrivo dei commensali. Che agitazione!! Anche la scenografia è importante, e al recente pranzo lo era ancora di più perché dopo due anni di restrizioni serviva allegria e gioia. Quindi doveva esserci colore per rendere l'ambiente bello e accogliente. E allora bene alla tovaglia bianca, ma spazio ai runner gialli al centro, ai tovaglioli colorati e poi qua e là qualche fiore decorativo. A maggio avevamo piccole piantine di coloratissime creste di gallo piumate. E siccome nulla viene lasciato al caso e il pranzo coincideva con la festa della mamma, la Nonna ha pensato anche ad un omaggio floreale per le donne, tutte le donne, perché in qualche modo sono sempre anche mamme.

In cucina il punto di riferimento come d'abitudine è Carmela! Grande Carmela, lei è di poche parole ma non si ferma mai ed è instancabile. Quando finisce di armeggiare ai fuochi (e detto tra noi sono memorabili le sue polpette con le patate sabbiose….), inizia subito con la lavastoviglie e avanti fino alla fine dei giochi. Fantastica! Con lei poi ci sono Marina, Patrizia, Paola e Isabella e anche loro non scherzano. Silvano, Carlo e Alessandro sono i nostri jolly che aiutano tra l'altro a lavare una quantità di pentoloni incredibile. In sala invece ci sono: Erika, l'insostituibile Alessandro, Giulia che tra l'altro realizza le nostre locandine ed i bellissimi menu cartacei, la sottoscritta e Gianna. Per il servizio in tavola invece possiamo contare sempre su volontari del momento che ci danno una mano importante. Eleonora si dedica interamente all'esposizione dei premi della lotteria mentre Cristina, la nostra precisissima contabile, si occupa della cassa.

Alla fine si lavora tanto ma è sempre bello ritrovarsi insieme, e non manca neanche il divertimento oltre che qualche, ma ovviamente solo "qualche", chiacchiera. Per noi l'importante è che chi partecipa ai questi pranzi si ritrovi a trascorrere del tempo in piacevole compagnia e contribuisca a raccogliere i fondi utili a finanziare i progetti che, nel caso dei pranzi di Nonna Teresa, sono rivolti alla Guinea Bissau.

Buoni pranzi a tutti e grazie per il vostro preziosissimo aiuto!

LOUCURA BRASILEIRA 2023

di Isabella Zilio

Oramai è diventata una tradizione. Il 17 giugno 2023 Gli Amici del Churrasco e Nuova Famiglia O.D.V. hanno organizzato una cena con cucina della tradizione brasiliana, presso la Barchessa di Villa Tacchi tra le risaie di Grantortino di Gazzo Padovano.

L'affluenza ha superato ogni aspettativa con oltre 400 persone sedute ai tavoli preparati a festa. Il gruppo di lavoro, collaudatissimo, offre il proprio aiuto in allegria. Sarà per questo motivo che la festa riesce sempre bene? Le vere animatrici sono state le sorelle e cognate Conte. In arte le Contessine.

L'obiettivo della festa era il finanziamento dei lavori di installazione dei pannelli fotovoltaici nella Scuola Materna Ciranda Cirandinha di Mucunà, a Cearà in Brasile. La scuola materna Ciranda Cirandinha, costruita nel 2004 con il contributo di Nuova Famiglia O.D.V., ospita attualmente 140 bambini al di sotto dei 6 anni di età, 12 dei quali con disabilità, fornendo materiale didattico, alimentazione, controllo sanitario, educazione ambientale, oltre a sostenere i bambini nelle loro attitudini. L'aumento del costo dei generi alimentari degli ultimi anni, sommato all'aumento del costo dell'energia elettrica che ha colpito molti paesi del pianeta, sta creando notevoli difficoltà di gestione. Il CEASA (mercato ortofrutticolo) dona alla scuola frutta e verdura invenduta, e alcune aziende locali donano dei prodotti trasformati (es. yogurt e formaggini).

Per intervenire sui consumi di energia elettrica, che obbligano la direttrice Zilda Alves a spegnere anche il frigorifero, Nuova Famiglia O.D.V. insieme con gli Amici del Churrasco di Grantortino di Gazzo ha deciso di finanziare l'installazione di un impianto fotovoltaico da 7 kW.

La festa ha raggiunto l'obiettivo. I lavori inizieranno nel mese di agosto 2023 e si presume che per settembre la scuola potrà contare sull'utilizzo di energia elettrica autoprodotta.

Ringraziamo di cuore i sostenitori, i volontari e tutti i soci per contribuire con generosità alle iniziative proposte.

TREK-IN SOLIDALE:
GUARDA CHE LUNA, GUARDA CHE SOLIDARIETÀ!

di Erika Favaro

Strepitosa. Entusiasmante. Avvolgente.
Questa è l'atmosfera che si percepisce.
Ma andiamo con ordine, "rewind": riavvolgiamo il nastro!

L'idea della passeggiata solidale "Trek-in Solidale" nasce in una notte, quella del 13 Marzo 2022, giorno in cui sono stata eletta consigliere dell'Associazione. In quella notte pensavo, pensavo e ripensavo a cosa potessi inventare di nuovo per raccogliere fondi per Nuova Famiglia. Oltre ai conti io non so fare niente, anzi forse non so fare nemmeno quelli …(ma questo è un altro discorso!). Comunque rifletto tra me e me e ragiono sul fatto che mi piace camminare e che conosco bene i nostri Colli Euganei. Quindi immagino di dover organizzare delle camminate per raccogliere donazioni. Ed eccoci qua! Così è nato il progetto "Trek-in Solidale", una serie di passeggiate volte ad aiutare il prossimo, a stare insieme e a sentirsi partecipi di un obiettivo comune, oltre che a conciliare lo sport e la scoperta di magnifici sentieri immersi nella natura. **Il progetto è nello specifico rivolto all'aiuto di due ragazzi della Guinea Bissau, Jamila di 20 anni e Sene di 22 anni, che hanno fatto le scuole superiori ma non hanno la possibilità economica di proseguire gli studi universitari.** Vorremmo quindi sostenerli in questo loro sogno di frequentare l'università nella capitale Bissau per diventare insegnanti. Il costo del progetto è di euro 1.200,00 all'anno per studente, per un totale di euro 2.400,00 all'anno.

Le passeggiate al chiaro di luna piena sono state studiate con minuziosa professionalità da Serena, Guida Naturalistica AIGAE, diventata ormai un'amica speciale di Nuova Famiglia. **Da Giugno 2022 ad Agosto 2023 sono stati proposti più di 6 appuntamenti, che hanno permesso di raccogliere oltre. 2.600,00 euro di donazioni**. Dalle cascatelle di Schivanoia al sentiero di Sant'Antonio sul Monte della Madonna, dall'anello sud dell'alta via dei Colli Euganei al Monte Ceva, sono tantissimi i tramonti, le albe e le lune piene che i coraggiosi camminatori hanno potuto assaporare dopo diversi chilometri di passeggiata, tra pendii di varie altitudini, muniti di scarponcini da trekking e torce. Vi raccontiamo due di questi momenti speciali!

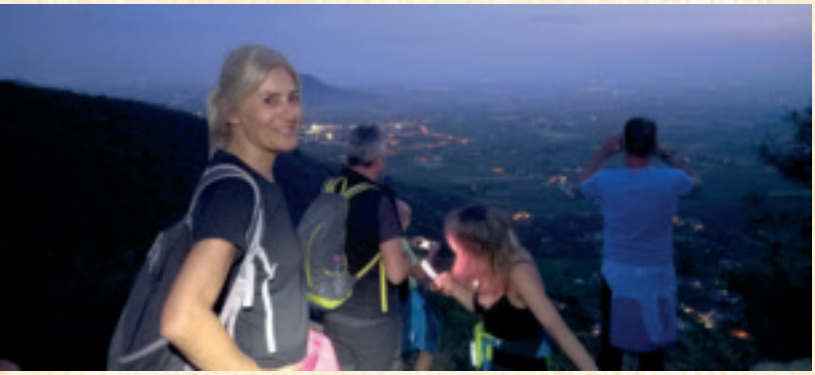
Martedì 14 Giugno 2022 – Passeggiata degli "Antichi sentieri di Luvigliano"

L'appuntamento davanti a Villa dei Vescovi è stato pazzesco, più di 80 camminatori presenti, tra cui molti soci dell'Associazione e il Presidente Michele, i miei fratelli e molti amici (la loro presenza mi supportava moralmente). Ma c'erano anche parecchie facce nuove e questo mi entusiasmava perché è loro che avremmo voluto sensibilizzare. Io ero emozionatissima, dovevo fare il mio primo discorso di apertura, la presentazione di Nuova Famiglia, l'illustrazione del progetto da sostenere, e poi speravo che andasse tutto per il meglio, che nessuno si facesse male, come così è stato! Partiti all'imbrunire tutti belli energici al seguito di Serena verso le "terre bianche", siamo arrivati all'apice del nostro percorso e qui ci attendeva uno spettacolo fantastico: il sorgere della luna "rosa", bella, enorme! Mille scatti per immortalare questo momento speciale. Tra commenti, foto e risate, si riparte alla volta della chiesetta degli Alpini. Il buio è calato, ed anche se la luna ci illumina il percorso, preferiamo indossare una pila frontale oppure usare la torcia del cellulare. È stato stupendo vedere 80 lucine in movimento nel buio della notte imboccare il sentiero che ci porta al punto di arrivo. E qui inizia la festa: si apre un tavolo, si tagliano soppressa, salame, formaggio, si mangiano patatine

e snack misti, e con prosecco e bibite varie si brinda a tutti noi e alla grande riuscita dell'evento.

Mercoledì 13 Luglio 2022 – Passeggiata del "Sentiero del Monte Cecilia"

Nonostante il caldo dell' estate 2022, anche nella seconda uscita c'è stata grande e allegra partecipazione, con molti volti nuovi. Serena è una guida appassionata e sa raccontare il territorio dal punto di vista geologico, geografico e storico (con l'aggiunta di pettegolezzi sulle famiglie che hanno abitato il castello, ora una rovina), coinvolgendo gli escursionisti. Raggiunta la sommità del Monte Cecilia, il panorama che si è presentato ai nostri occhi ci ha fatto dimenticare il caldo. Abbiamo atteso che la luna sorgesse (sicuramente non in riflessivo silenzio). Il nostro satellite è veramente un gioiello favoloso. Ogni luna piena causa grande stupore e vederla sorgere anche dalla cima di un piccolo monte - ad essere sinceri e modesti si trattava di una collina - insieme ad altre persone, crea grande entusiasmo, apparentemente ingenuo, visto che non si tratta di un evento eccezionale ma che si ripete ogni 28 giorni. Il ritorno si riconferma sempre una festa perché le lucine formano una catena come di lucciole lungo il sentiero. Anche in questa uscita non abbiamo perso l'occasione di allestire un piccolo ed informale buffet per salutarci.



Grazie alla generosa partecipazione di moltissimi amici e nuovi simpatizzanti, i nostri due futuri studenti guineani sono certi di iniziare i loro studi. Vi daremo continui aggiornamenti sul loro stato accademico nelle prossime edizioni della rivista.

Vorrei ringraziare ogni singolo partecipante: grazie alla tua presenza (per molti partecipanti, una costante presenza) stai aiutando Jamila e Sene a realizzare un sogno. Sono sicura che loro ti renderanno fiero per il sostegno che gli hai donato!

Un grazie speciale, enorme come la luna, alla nostra dolcissima guida Serena: tutto ciò che abbiamo realizzato è stato merito tuo, grazie di cuore per aver creduto in me.

E infine grazie alla mia speciale amica Giulia "Kongina" per avere realizzato con passione e dedizione i superlativi volantini promozionali di tutti gli eventi, la tua professionalità non ha paragoni! (TVB).

Alla prossima!

Erika

BILANCIO SOCIALE 2022

a cura della redazione

Attività svolte e risultati raggiunti

Nel corso dell'anno 2022, grazie all'operato di Soci e Volontari, è gradualmente ripresa la normale attività che negli ultimi due anni a causa dell'emergenza Covid-19 aveva subito un forte rallentamento. Le attività e gli impegni dell'Associazione Nuova Famiglia O.D.V. si sono svolti in continuità con quanto già attivato negli anni precedenti e in coerenza con i principi statutari.

Sono riprese le **iniziative sul territorio** atte a sensibilizzare la solidarietà e la cooperazione per superare pregiudizi e divisioni, con particolare attenzione alle scuole e ai giovani. É ripresa l'attività di informazione e testimonianza con scuole e istituzioni. Un particolare riconoscimento lo si deve ai soci e volontari di Paese (TV) che con caparbietà e voglia di ripartenza sono riusciti a mantenere vivo il loro impegno sul territorio riprendendo il progetto '*Condividere è…*' con le scuole primarie e secondarie della zona.

Con l'Istituto Comprensivo di Villafranca Padovana è stata attivata l'iniziativa di raccolti tappi in plastica che coinvolge insegnanti ed alunni delle cinque scuole primarie del territorio. L'iniziativa, oltre ad avere un aspetto ecologico ambientale, si concretizza in solidarietà attraverso la vendita dei tappi raccolti, il cui ricavato è interamente devoluto per l'acquisto di materiale scolastico per le scuole disagiate e meno abbienti dell'Etiopia.

Per il **Sostegno a distanza (SGAD),** nonostante l'impegno di soci e volontari che gestiscono le varie missioni nel rinnovo e invio agli spomsor delle schede informative, vi è stata una notevole defezione (-15%) di rinnovi e sottoscrizioni. Il numero complessivo di sostenitori è stato di **386 unità** (457 nell'anno 2021) per un importo complessivo di **Euro 60.255,00.**

Il numero di **Progetti** finanziati si è mantenuto in linea con quello degli anni precedenti: complessivamente sono stati finanziati n.19 progetti di cui 8 in Etiopia, 6 in Guinea Bissau, 3 in Brasile, 1 in Uganda e 1 in Camerun. Di questi, 4 nuovi progetti sono stati attuati in Guinea Bissau e sono: '*Costruzione scuola di Cacheu nella missione di Canchungo*', '*Costruzione scuola materna di Areja, nella missione di Catió (in corso di realizzazione)*, '*Costruzione di un pozzo in località Brene nel distretto di Biombo nella città di Bissau*' e '*Sostegno allo studio studenti universitari*'.

I **Viaggi** che si intraprendono durante il periodo invernale, dove normalmente vi partecipano diversi Associati e Consiglieri dell'Associazione con lo scopo di prendere visione dello stato di avanzamento dei progetti sostenuti e per mantenere vivi i rapporti con le istituzioni locali, nonostante fossero ancora in vigore restrizioni alla libera circolazione dettate dall'emergenza pandemica, non sono stati sospesi. É stato fatto un viaggio in Guinea Bissau a cui hanno partecipato il Presidente e una consigliera, e un viaggio in Etiopia a cui ha preso parte un consigliere.

STATO PATRIMONIALE 2022

Totale attivo:	**102.920,09**
Totale passivo:	**97.326,60**
Avanzo d'esercizio:	**5.593,49**

PROGETTI

Sono stati corrisposti complessivamente **Euro 92.905,00** a sostegno di: nuovi progetti, progetti consolidati negli anni e piccoli progetti. Di seguito un resoconto dei principali progetti sostenuti.

Costruzione scuola di Cacheu, Canchungo (Guinea Bissau)

Realizzazione nuova struttura in mattoni

Importo corrisposto: 10.000,00 Euro

La missione di Canchungo è gestita da 2 padri francescani, Padre Boaventura (responsabile del progetto) e padre Armando. All'interno della missione si trova il villaggio di Cacheu che dista circa 40 km dal centro abitato di Changungo, uno dei principali centri a nord del Paese. La vecchia struttura realizzata in pali di legno con tetto in lamiera e pareti esterne fatte di semplici stuoie di paglia, è stata sostituita con la nuova struttura con pareti in muratura e con la dotazione in ogni aula di porte e finestre. La realizzazione del nuovo manufatto è stata fortemente voluta dalle famiglie del villaggio e notevole è stato l'apporto dei giovani della comunità locale, che giornalmente hanno dedicato parte del loro tempo per realizzare a mano i mattoni per la costruzione dei muri della scuola.

Costruzione scuola materna di Areja, Catiò (Guinea Bissau)

Realizzazione nuova struttura in mattoni

Importo corrisposto: 5.000,00 Euro

Referente del progetto è Padre Narech Gosala, un giovane padre Indiano della comunità del PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere). Tra i numerosi villaggi da lui seguiti per l'evangelizzazione e la scolarizzazione della popolazione locale, all'interno della missione di Catió vi è il villaggio di Areja. Adiacente la scuola elementare c'era la scuola materna, una struttura rettangolare con pareti e tetto fatti completamente di paglia, che il vento e le forti piogge hanno totalmente distrutto. Il progetto (in corso di perfezionamento) prevede la realizzazione di una nuova struttura in muratura, con tetto in lamiera.

Studenti universitari Bissau

Sostegno allo studio di n.2 studenti universitari

Importo corrisposto: 2.000,00 Euro

Tra le varie difficoltà che la Guinea-Bissau vive, una delle più importanti è il basso livello di istruzione. La maggior parte dei giovani, una volta terminata la scuola superiore (la dodicesima classe), non ha la possibilità di proseguire gli studi. I motivi sono vari, come la localizzazione delle università e la scarsa disponibilità economica. Le università, infatti, sono presenti solo nella capitale (Bissau) e non tutti i diplomati possono permettersi di vivere lì. Inoltre molti di questi giovani devono aiutare economicamente la famiglia lavorando. Il problema dell'interruzione del percorso di studi è più diffuso nelle ragazze, spesso madri e impegnate nei lavori domestici. Il progetto vuole essere un aiuto concreto per due giovani che hanno il desiderio e le capacità per proseguire gli studi, ma non hanno le possibilità economiche. Tramite questo sostegno sarà possibile coprire le spese della retta universitaria e di parte del materiale didattico. L'obiettivo è dare loro la possibilità di raggiungere i propri obiettivi accademici, sostenendo le loro famiglie nelle spese universitarie.

Costruzione pozzo località Brene, distr. Biombo (Guinea Bissau)

Realizzazione nuovo pozzo artesiano

Importo corrisposto: 5.000,00 Euro

In località Brene nel distretto di Biombo (Bissau) vi sono diversi pozzi artigianali profondi pochi metri dalla superficie: questo comporta attingere acqua non potabile con conseguente causa di malattie tra cui la dissenteria, una delle cinque più importanti cause di morte del Paese. Il progetto ha previsto la realizzazione di un nuovo pozzo della profondità di circa 30 mt., che permette di attingere acqua potabile per servire la popolazione del villaggio.

Ospedale di Attat (Ethiopia)

Sostentamento clinica e necessità sanitarie

Importo corrisposto: 1.400,00 Euro

L'ospedale di Attat, situato a nord-ovest di Emdibir nella regione del Guraghe, dista circa 200 km da Addis Abeba. Sister Rita (suora di nazionalità tedesca) è la responsabile della struttura, un ospedale di alto livello grazie anche all'ampliamento strutturale fatto negli ultimi anni. Dotato di sale operatorie è centro sanitario di riferimento per molti villaggi della zona. Il nostro aiuto è rivolto prevalentemente all'acquisto di materiale medico e sussidi sanitari.

Suor Luciana Addis Abeba (Ethiopia)

Sostentamento necessità della missione e della clinica

Importo corrisposto: 3.600,00 Euro

Suor Luciana appartiene all'ordine 'Capuchin Sisters of M. Rubatto' e svolge la sua missione presso la 'Mary Immaculate House' di Addis Abeba. Oltre ad occuparsi della scuola, sostiene e aiuta le famiglie in difficoltà economica, e al tempo stesso si prende cura dei bambini che vivono in situazioni di marginalità sociale. Parte dell'aiuto economico lo destina al piccolo 'Health Center' di Addis Abeba, anch'esso in carico alle stesse suore.

Microcredito donne (Ethiopia)

Obiettivo generale è quello di potenziare l'autostima e autosufficienza delle donne nella partecipazione socio-economica migliorando il benessere sociale

Importo corrisposto: 4.500,00 Euro

Le beneficiarie dirette sono giovani donne che versano in stato di povertà e che possono impegnarsi in attività generatrici di reddito per migliorare il loro sostentamento. Il progetto è rivolto soprattutto a quelle donne che non hanno sostegno di altri membri della famiglia e a donne con molti figli a carico.

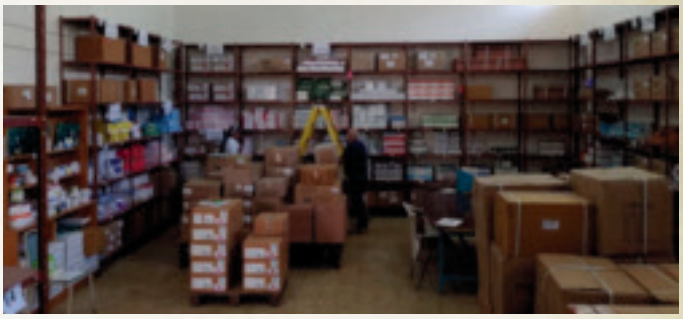
Il risultato finale atteso è aumentare la partecipazione delle donne nelle attività di sviluppo sociale e a verificare il cambiamento sociale della comunità a livello di cultura del lavoro, gestione del denaro ed educazione dei figli (si spera sul fatto che i bambini possano andare a scuola e non abbandonare gli studi per aiutare la madre nel sostentamento).

Il progetto, iniziato nel 2019, **è giunto alla formazione del quinto gruppo di 30 donne.** Attualmente sono 150 le donne beneficiarie e provengono dai villaggi di Nadene S.Marco, Antikir Oma, Emdibir e Shebraber (2 gruppi), nella zona del Guraghe.

St.Anthony Pharmaceuticals Wholesaler Emdibir (Ethiopia)

Approvvigionamento e fornitura di materiale sanitario per le cliniche del Guraghe

Importo corrisposto: 4.000,00 Euro



La struttura di recente costituzione è situata all'interno dell'Eparchia di Emdibir e funge da hub per le cliniche del Guraghe. La somma corrisposta è stata utilizzata per la fornitura di medicinali e materiale sanitario alle cliniche di Maganasse, Dakuna, Shebraber, Zizencio, Gallyerogda.

Scuola comunità Ciranda Cirandinha - Mucunà (Brasile)

Aiuto ai bambini di strada e ai bambini di famiglie indigenti

Importo corrisposto: 11.500,00 Euro

Situata nella città di Fortaleza, nel Comune di Mucunà, la scuola è gestita dall'Associazione Ciranda Cirandinha, la cui referente e Presidente è la Signora Zilda Batista Alves. La scuola ospita 160 bambini divisi in due turni (uno al mattino e uno al pomeriggio) dai 3 ai 6 anni, che seguono programmi didattici, attività ludiche e sportive. La scuola, pur essendo legalmente riconosciuta, non riceve alcun contributo statale e ha in essere una convenzione con MESA Brazil (associazione di produttori agricoli) che fornisce frutta, verdura e riso. Nel 2022, dopo le chiusure causate dal Covid-19, la scuola ha ripreso l'attività grazie all'attivazione da parte della Prefettura, che si è recata nella scuola a vaccinare bimbi, insegnati e volontari. Durante la chiusura i bimbi sono stati seguiti da casa.

Jovens em Caminho - Macèio (Brasile)

Aiuto ai bambini di strada e ai giovani di famiglie indigenti

Importo corrisposto: 3.350,00 Euro

La scuola si trova nella periferia della città di Macèio, nello Stato di Alagoas (AL), ed è gestita dalla ONG Jovens em Caminho (nata dal progetto di un missionario italo-brasiliano, Pedro Quiriti). Presidente è il Signor Lima Fernandes Mirtes Daniele e

referente in Italia è la Signora Araujo Gracia Maria. Il progetto sostiene: la scuola dell'infanzia che accoglie circa 50 bambini di età compresa tra 3-6 anni (al mattino c'è l'accoglienza con colazione, attività educative e pranzo prima di fare ritorno in famiglia); l'accompagnamento di 12 giovani a un diploma professionale affinché possano studiare per poi avere un lavoro dignitoso; attività sportive attraverso corsi di vario genere per allontanare i ragazzi dalla strada e dalla droga; accompagnamento delle famiglie dei ragazzi attraverso progetti di cucina, cucito, ricamo affinché possano anch'essi inserirsi nel mondo del lavoro; visita a domicilio dei volontari nel cuore delle favelas per apprendere le varie necessità, e per portare loro non solo una parola di conforto ma anche un aiuto.

Progetto latte Centro Nutrizionale di Brà (Guinea Bissau)

Aiuto a mamme e bambini denutriti

Importo corrisposto: 1.300,00 Euro

Referente del progetto è Irma Maria Pia, missionaria dell'ordine Francescane di Cristo Re, che svolge la sua missione a Brà nella prima periferia della capitale Bissau. Aiuta e sostiene le mamme che hanno partorito, fornisce latte alle mamme non autosufficienti a nutrire il proprio bambino e alimentazione per i bambini denutriti e coppie di gemelli.

Progetto Salomè (Guinea Bissau)

Aiuto a mamme e bambini denutriti e ammalati

Importo corrisposto: 5.250,00 Euro

Referente del progetto è Suor Maria de Lourdes Pereira, suora missionaria dell'Istituto Missioni della Consolata di Torino. Vive nell'isola di Bubaque (arcipelago delle isole Bijagos nella regione di Bolama), provvede al sostentamento dei bambini denutriti e cagionevoli di salute, fornendo alle famiglie farmaci e latte per il nutrimento. Oltre all'isola di Bubaque svolge la sua missione anche su altre 4 isole dell'arcipelago.

L'aiuto economico viene da anni interamente sostenuto dall'Associazione AISCO di Padova.

Salesian Sisters Gubrye (Ethiopia)

Aiuto e sostentamento a bambini denutriti e famiglie svantaggiate

Importo corrisposto: 4.200,00 Euro

Gubrye dista pochi km dal centro di Wolkite (Guraghe). Responsabile della missione è Suor Rosaria (salesiana). Il compound di recente costruzione offre molteplici servizi: aule scolastiche, aule studio, auditorium, laboratorio di cucito, forno per il pane, mensa per le persone economicamente svantaggiate, attività sportive e piccoli appezzamenti per l'agricoltura (orti sociali). É un grande centro di aggregazione per la popolazione locale, soprattutto per bambini e giovani.

Scuola di Awatie di Abba Fikru (Ethiopia)

Sostentamento alle famiglie più bisognose, acquisto materiale scolastico

Importo corrisposto: 4.000,00 Euro

Awatie dista una ventina di chilometri da centro di Emdibir (Guraghe), responsabile della missione è Abba Fikru, sacerdote locale con tanto cuore e spirito missionario. La scolarizzazione per tutti i bambini ma anche per i ragazzi più grandi è alla base della sua missione, come pure il sostegno alle famiglie più bisognose.

Scuole rurali e microcredito donne (Ethiopia)

Referente Padre Bernardo

Acquisto materiale scolastico per le scuole e microcredito alle donne

Importo corrisposto: 4.000,00 Euro

Referente è Padre Bernardo missionario italiano da molti anni in Ethiopia, che vive e gestisce l'Istituto scolastico delle Capuchin Sister of M. Rubatto di Addis Abeba, ma molto tempo lo dedica anche nel villaggio di Sheshamane e in altri piccoli villaggi (Kofele e Qarso), dove aiuta e sostiene bambini molto poveri e le donne, che dimostrano voglia e volontà di rendersi autosufficienti concedendo loro

dei prestiti (microcredito).

Scuola di Aitemar Abba Frew (Ethiopia)

Acquisto materiale scolastico e sostentamento alimentare

Importo corrisposto: 2.000,00 Euro

Referente Abba Frew, un frate cappuccino locale. Aitemar è un piccolo villaggio che dista quasi 300 km da Addis Abeba, raggiungibile solo su strada sterrata. Gli abitanti vivono di agricoltura e pastorizia. Abba Frew gestisce con insegnanti del posto la scuola materna, distribuendo ad

ogni bambino un pasto caldo al termine dell'orario scolastico, prima del rientro in famiglia.

Impianto fotovoltaico clinica di Shebraber (Ethiopia)

Installazione pannelli fotovoltaici con accumulo in batterie

Importo corrisposto: 3.000,00 Euro

La Health Center di Shebraber (regione del Guraghe) è una clinica sanitaria gestita dalle Suore Francescane Missionarie di Cristo (Casa Madre a Rimini), per la popolazione locale è un centro salute molto importante, soprattutto a seguito della realizzazione del centro di maternità, punto di riferimento per le donne in attesa di partorire. La realizzazione dell'impianto fotovoltaico ha permesso un indubbio salto di qualità, l'accumulo di energia elettrica assicura continuità di energia anche durante la notte e nei periodi di assenza di erogazione della corrente, e la sicurezza nel mantenimento di quei farmaci che per loro natura necessitano la conservazione a basse temperature. Il progetto è sostenuto anche dall'iniziativa *'Luce per far nascere i bambini'*.

LE DONNE E I BAMBINI NEL CUORE

di Michela Bacchin

Quando mi è stato chiesto di scrivere questo pezzo per il giornale dell'Associazione mi sono subito chiesta cosa mai potessi scrivere e trasmettere a chi lo avrebbe letto. Poi mi sono detta, perché no? Ed eccoci qui!

Conosco Michele Luise (l'attuale Presidente) e sua moglie Deborah da molti anni, e in più di un'occasione mi avevano suggerito di provare questa esperienza in Africa. Con mio marito in questi ultimi anni abbiamo fatto delle donazioni per aiutare l'Associazione, ma non mi sono mai decisa ad affrontare questo viaggio. Poi, prima di Natale 2022, ci siamo decisi e siamo partiti per l'Etiopia a fine gennaio!

I giorni in Etiopia sono trascorsi velocemente: ogni giorno ci si spostava in una missione, in un villaggio, in una scuola, in un ospedale per verificare come vengono utilizzati gli aiuti dati dall'Associazione, per portare farmaci e soprattutto per ascoltare i problemi e le eventuali richieste delle persone a cui l'Associazione fa riferimento. Ho conosciuto persone e realtà che prima potevo solo lontanamente immaginare.

Di questo viaggio mi porto nel cuore molti ricordi e molti momenti, ma soprattutto la grande forza e tenacia che hanno le donne, siano esse suore o donne comuni, e la curiosità e la spensieratezza dei bambini. Un gruppetto di donne, che porterò sempre nel cuore, le abbiamo incontrate nella missione di Shebraber. A queste l'Associazione, con la supervisione di Suor Abebech, concede un microcredito. Dopo aver mangiato con le suore, sul prato antistante la casa si è raccolto un gruppetto di una ventina di signore: con un po' di imbarazzo iniziale da parte loro e commozione da parte nostra, ci hanno raccontato con orgoglio, come il microcredito sia molto importante per loro perché le aiuta ad avviare un'attività attraverso la quale possono sostenere la propria famiglia. L'incontro si è concluso festeggiando: ci hanno preparato un grande pane che abbiamo prima benedetto e poi tagliato e condiviso, accompagnato dal loro caffè. Sono seguiti balli e canti, e con nostra sorpresa hanno regalato a tutti noi una brocca tipica (*gebenà*) per preparare il caffè. L'energia, la positività, la generosità e l'umiltà di queste signore, nonostante tutte le loro difficoltà, mi ha commosso e fatto riflettere.

Poi ci sono i bambini, e di loro si potrebbe parlare all'infinito. Ne abbiamo incontrati tantissimi in tutti i posti che abbiamo visitato. Inizialmente timidi e cauti, poi festosi e chiassosi come in qualsiasi altra parte del mondo. Ti corrono incontro, ti toccano, si avvinghiano a te, e non ti vogliono più lasciare. Scattiamo delle foto a loro e con loro, gliele facciamo vedere, e le loro espressioni di stupore e meraviglia ti aprono il cuore… in fondo basta poco per strappargli un sorriso!

Ringrazio Michele per avermi trascinato in questo viaggio e ringrazio tutti i missionari che ho incontrato e che dedicano la loro vita ad aiutare chi è nel bisogno, soprattutto donne e bambini.

DEDICATO AI BAMBINI DI SUOR ROSARIA

di Annalisa Ruzzon

Nell'ultima assemblea annuale dei soci abbiamo accolto la testimonianza di Suor Rosaria. Era presente anche Annalisa, di anni 10, che in occasione della sua Cresima lo scorso maggio ha fatto una scelta davvero significativa.

"Quando ho ascoltato suor Rosaria, ho pensato che fossi troppo piccola per capire tutto quello che stava raccontando. Poi ho ripensato alle foto e a quei bambini, e mi sono detta che anch'io avrei potuto, nel mio piccolo, condividere un po' della mia fortuna. Così, in occasione dei miei Sacramenti ho pensato anche a loro, perché non c'è modo migliore di condividere con gli altri la gioia che ho ricevuto io".

Annalisa

UNA NUOVA CASA

di Elisa Favero

Avrei voluto sedermi per terra.

In qualunque posto andassimo, ovunque, avevo come un istinto di fermarmi e sedermi su quella terra rossa. Respirare profondamente ad occhi chiusi. Ascoltare tutti i suoni, i rumori, i silenzi che mi circondavano. E poi aprire gli occhi, per essere travolta da una luce limpida e da tutti quei colori sgargianti.

Ciao a tutti, piacere, io mi chiamo Elisa. Ho venticinque anni, sono nata a Padova e da qualche tempo vivo a Monaco di Baviera.

A tutto avrei pensato fuorché che questa esperienza di vivere in Germania mi desse il coraggio di fare un passo così importante per la mia vita e per la mia crescita personale: partire per una missione.

La sete che mi ha spinta a partire per la Guinea Bissau la ritrovo nella parola "verità". Desideravo avere luce su tutte quelle cose che nella vita mi sono successe, per capire se effettivamente parlassero di me. Ed è questa sete, accentuatasi in questi mesi di grande confusione, che mi ha dato il coraggio di scegliere di intraprendere un viaggio per il quale non tutti erano favorevoli. Le motivazioni contrarie erano tante: partendo dalla lontananza, fino al fatto che mi avrebbe messo molto alla prova sfidando alcune delle mie debolezze. Ci sono state però anche tante altre persone che senza esitazione hanno creduto in questa avventura, capendo che era tutto ciò che avevo da sempre aspettato e che avrebbe messo luce a tutto il filo rosso che mi portavo dietro da tutta la vita. Una di queste persone è stata "Nonna Teresa".

Da quando sono bambina conosco Nuova Famiglia. Ogni anno aspettavo con ansia settembre per poter partecipare alla festa dell'Associazione, dove rivedere i miei amici, comprare al mercatino qualcosa che avesse il profumo d'Africa e ammirare le foto di quei volti e di tutti i progetti realizzati così lontani da me. Eppure non era solo la nuova maglietta dell'anno che aspettavo, nonostante ancora non l'avessi capito, volevo circondarmi di persone che condividevano questa grande passione e questo grande sentimento d'amore con me. Nonna Teresa c'era sempre, e sempre c'è stata durante tutta l'organizzazione del viaggio e durante il viaggio di per sé. Una grande Donna, con la D maiuscola che possiede un cuore immenso, che non ha mai lasciato nessuno indietro, che non si è mai tirata indietro riuscendo a superare se stessa non solo fisicamente (durante la missione non avevamo a disposizione molto confort), ma anche emotivamente e mentalmente,

mettendosi sempre in discussione e in gioco. Dopo mesi di preparativi da parte dell'Associazione, del Presidente Michele, di Erika, di Nicola e di tutti coloro coinvolti nel viaggio in Italia e in Guinea Bissau: valigie, vaccini e visto. Ecco che si parte!

Sin dal primo giorno e dai primi incontri ho capito che quella realtà mi apparteneva. Esprimere a parole la gratitudine per tutto ciò che ho potuto vedere, per tutto ciò che i miei occhi hanno potuto ammirare e tutte le persone che ho potuto incontrare è molto difficile. Forse le foto aiutano non solo a ricordare ma anche a capire molto della missione, perché si comprende che tutto ciò che è impresso su di una fotografia è reale, tangibile. Tante le emozioni e i sentimenti provati durante tutto il viaggio, spesso anche contrastanti tra loro e che a distanza di tempo fanno emergere ancora molti interrogativi.

L'incontro con i bambini della Casa di accoglienza di Bambaran è stata una delle esperienze più intense che io abbia provato durante tutta la missione. L'amore che ci ha travolto appena entrati nella struttura, anzi ancora prima, dal cortile, era veramente incondizionato. Un amore che ha superato qualsiasi barriera: linguistica, culturale e anche di età. Negli occhi di quei bambini c'era amore puro, anche per qualcuno che a prima vista non si conosceva, una persona mai vista prima. Ecco grazie a loro ho avuto la prova più concreta che abbia mai vissuto, nel comprendere che siamo tutti fratelli e sorelle. Tutti i volti che ho visto non li riuscirò facilmente a dimenticare. Quegli occhi, quei sorrisi aperti pieni di gioia e probabilmente dolore allo stesso tempo; la tristezza negli occhi quando dovevamo fare un passo più in là rispetto a loro. Si andava per giocare con loro, regalare qualche caramella e fare un po' di canti e balli. Tra i ricordi di quelle due visite alla Casa, mi ritorna spesso alla mente un momento particolare. Era il secondo giorno che facevamo visita ai bambini della struttura e, mentre quasi a turno prendevamo un po' il fiato dalle continue corse e risate, un bambino si è seduto sulle mie gambe, mi ha guardata, mi ha chiesto da dove venissi, perché fossi lì, se volevo essere la sua mamma. Quando con gli occhi commossi gli risposi sì, credendo stessimo ancora giocando ma consapevole del peso di quelle parole, mi disse: "Ma allora quando mi porti a casa con te?". Emozioni grandi, davvero molto difficili da esprimere a parole ma che mi accompagnano nella vita di tutti i giorni.

Un altro ricordo molto emozionante è legato ad una festa che fecero gli abitanti di Catió per accogliere il ritorno di un padre del PIME, missionario per anni nella zona. A quella festa vidi solo un pizzico della cultura, della cura e dell'amore di quelle persone. Rimasi affascinata dai balli, dai vestiti anche solo abbozzati con qualche stoffa, dai ritmi di quelle musiche così coinvolgenti e dai suoni così profondi che davvero facevano vibrare dentro. Dopo pochi secondi dal nostro arrivo i bambini ci corsero, anche in quell'occasione, subito incontro. Non c'era paura o diffidenza, solo voglia di giocare e di scoprire chi fossero quelle nuove persone. Mi ritrovai seduta in uno dei primi banchi, circondata da bambini: un bambino contava i miei nei un po' stranito, un'altra mi lisciava i capelli provando ad intrecciarli

ma non riusciva a comprendere il perché i miei capelli continuassero a disfarsi, un'altra ancora mi accarezzava la pelle. Ed ecco che una bambina di massimo otto anni, arriva con suo fratello di poco più di un anno fra le braccia. Me lo consegna e me lo mette seduto sulle gambe, con una manualità tale che sembrava fosse abituata a gestire i bambini così piccoli. Io ero impacciatissima, non mi è capitato spesso di tenere creature così piccole in braccio, ed anche questo mi fece e fa molto pensare. Il bambino forse era più in imbarazzo di me, ma non pianse, guardò la sua manina sulla mia per diversi minuti, immobile. Chiesi se stavo sbagliando qualcosa e la sorella mi rispose di no, era solo che lui non era abituato a stare in braccio ad un bianco. Spesso mi hanno chiamata così: Blanca, anche per strada quando ci vedevano passare, oppure mi chiamavano Irma, che significa sorella o suora, perché porto sempre al collo un tao; e, quando dicevo quanti anni avevo e rispondevo che non avevo figli, allora significava che ero per forza di cose una suora.

Tutto quello che ho vissuto mi ha aiutata a guardarmi dentro, e mi accompagna nel quotidiano giorno dopo giorno. Ho capito che tutti possiamo fare qualcosa per l'altro, sia esso vicino o distante. Per chi può, l'aiuto economico è sicuramente importante, ma anche la presenza o la testimonianza, sono strumenti per avvicinarci e permetterci di conoscerci e amarci l'un l'altro.

Dopo questa esperienza sento vivo il desiderio di tornare in missione. È forse questa la mia verità?

Ci sono visi, albe, luoghi che voglio rivedere e che voglio scoprire.

Parliamo Africa

Direttore Responsabile:
Sergio Frigo

Direttrice Editoriale:
Giulia Consonni

Hanno collaborato:
Michela Bacchin
Annalisa Ruzzon
Elisa Favero
Erika Favaro
Michele Luise
Elena Pantano
Nicola Zanella
Isabella Zilio

Realizzazione grafica:
Giuseppe Perin

Stampa:
Oplàb srls
Viale dell' Industria, 5,
35030 Rubano (PD)
049 5911867
servizioclienti@oplaprint.it

Autorizzazione del Tribunale di Padova
n.1879 del 13/03/2004

Chi siamo

La Nuova Famiglia è un'associazione nata il 2 maggio 1994.
E' composta da persone diverse per idee politiche e religiose.
Ci accomuna il desiderio di fare interventi, piccoli ma concreti, a favore delle popolazioni, e soprattutto dei bambini, dei paesi più poveri del mondo.
I filoni principali del nostro lavoro sono:

- SOSTEGNO E SPONSORIZZAZIONI (adozioni a distanza)
- INTERVENTI E PROGETTI (sulla persona e sul territorio)
- AIUTI E SOLIDARIETA'
- INIZIATIVE CULTURALI

I nostri Indirizzi

Sede "Nuova Famiglia":
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Piazza Carlo Leoni n.11 – 2^ piano
Tel. 049 8975507

Sito Internet: www.nuovafamiglia.it
e-mail: info@nuovafamiglia.it
pec: nuovafamiglia@pec.it

Sede "Parliamo Africa":
35030 Caselle di Selvazzano (PD)
Piazza Carlo Leoni n.11 – 2^ piano
Tel. 049 8975507

ASSOCIAZIONE NUOVA FAMIGLIA O.D.V.

DONACI IL TUO 5 PER MILLE

Per destinare il tuo 5 per mille della dichiarazione dei redditi all'Associazione Nuova Famiglia - Addis Beteseb O.N.L.U.S., firma nell'area "sostegno del volontariato..." ed indica il nostro codice fiscale:

C.F.: 00211260286

Il 5 per mille ci permetterà anche quest'anno di realizzare progetti ed aiutare a distanza bambini e famiglie.

Il 5 per mille non sostituisce l'8 per mille e non comporta alcun costo aggiuntivo per il contribuente: e' una quota di imposta cui lo Stato rinuncia per destinarla ad enti benefici.

Per maggiori informazioni:
www.nuovafamiglia.it

PROGETTI SOSTENUTI CON IL 5 PER MILLE

Costruzione Clinica di Mande, Tanzania

Centro di Formazione Tecnico Professionale, Guinea Bissau

segui Nuova Famiglia anche su:

ASSOCIAZIONE NUOVA FAMIGLIA O.D.V.

INVITO alla FESTA ANNUALE di NUOVA FAMIGLIA

Domenica 17 Settembre 2023

PRA' DEL DONATORE
Via F.lli Cervi, Limena (PD)

PROGRAMMA DELLA FESTA

ore 9:30
Apertura ed accoglienza degli ospiti

ore 10:00
S. Messa celebrata **da Abba Fikru**

ore 11:00
Testimonianze di viaggio 2023: dall'Etiopia e dalla Guinea Bissau

ore 12:30
Aperitivo

ore 13:00
Pranzo con cucina veneta e ... un po' etiope

ore 15:00
Durante frutta e dolce ci sarà l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi

ore 16:30
Chiusura e saluti: è gradito un aiuto per la sistemazione e la pulizia della struttura che ci ospita. Grazie.

DURANTE TUTTA LA FESTA SARA' PRESENTE IL FORNITISSIMO MERCATINO

Con il ricavato della festa verrà finanziato il progetto
"ABBA FIKRU: SCUOLA, AGRICOLTURA, FAMIGLIE"
per la missione di Emdibir - Etiopia

PRENOTAZIONI

Il contributo solidale per il pranzo è fissato in ***20 € per gli adulti*** *e* ***12 € per i bambini*** *da 5 a 10 anni. Dal terzo figlio ed i bambini di età inferiore ai 5 anni non pagano.*

E' OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE entro il 10 Settembre 2023 *presso la sede dell'Associazione in* ***Piazza Carlo Leoni, 11 - secondo piano - Caselle di Selvazzano Dentro (PD)*** *lunedì, martedì e mercoledì, dalle 21:00 alle 23:00.*

E' possibile prenotare telefonicamente allo ***0498975507,***
via e-mail scrivendo ad ***info@nuovafamiglia.it***
o tramite messaggio Whatsapp al numero ***3477008223***

Si ricorda che in caso di assenza, dopo l'adesione, si è tenuti a pagare per intero la quota del pranzo.

VI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!